

INPS SERVIZI SPA

DELIBERAZIONE n. 10

Oggetto: nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di INPS Servizi SpA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 30 marzo 2022

- visto l'art. 5bis del decreto-legge 101/2019, convertito con modificazioni dalla legge 128/2019, come successivamente modificato, che dispone l'internalizzazione dei servizi informativi e dispositivi da erogare in favore dell'utenza INPS, affidando il servizio di contact center multicanale alla Società Italia Previdenza SpA Sispi in aggiunta alle attività che già svolge, nonché, prevedendo a questo scopo, la modificazione dell'oggetto sociale, dell'atto costitutivo, dello statuto e della denominazione della società in INPS Servizi SpA;
- vista la deliberazione dell'11 giugno 2021 con la quale l'Assemblea straordinaria dei soci di Italia Previdenza SpA Sispi ha approvato le modifiche dell'oggetto sociale, dell'atto costitutivo, dello statuto e della denominazione sociale della Società stessa disposte dal Consiglio di amministrazione dell'INPS con deliberazione n. 64 del 5 maggio 2021;
- vista la deliberazione dell'11 giugno 2021 con la quale l'Assemblea ordinaria dei soci ha nominato quale Organo Amministrativo un Consiglio di Amministrazione, per la durata di tre esercizi che scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica (2023), composto da tre membri nelle persone di:
 - Prof. Avv. Mario Esposito - Presidente;
 - Dott.ssa Giulia De Martino - Componente;
 - Dott. Maurizio Manente – Componente;
- visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante il Testo unico in materia di società partecipate;
- visto l'art. 22 dello Statuto sociale, in base al quale il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con gli atti di indirizzo formulati dal Socio nell'ambito del c.d. "controllo analogo", può avvalersi di un Direttore Generale, al quale spetta la gestione tecnico-operativa della Società in esecuzione delle direttive del Consiglio di Amministrazione;

- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” ed in particolare l’art.1, comma 7 il quale stabilisce che l’organo di indirizzo di ciascuna amministrazione individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito anche RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e in particolare l’art. 43, in base al quale il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- visto il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”;
- vista la delibera n. 1134 dell’8 novembre 2017 con la quale l’ANAC ha adottato le “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- visti i criteri di scelta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza fissati da ultimo nel Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall’ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- vista la determinazione n. 16 del 5 dicembre 2018 con la quale l’Amministratore Unico di Italia Previdenza Sispi Spa ha nominato la dipendente Claudia Della Torre Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- preso atto delle dimissioni dall’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza rassegnate dall’avv. Claudia Della Torre in data 15 marzo 2022 con nota prot. n. 542;
- considerato che il dottor Piero Matteo Ezio Lauriola, dirigente a tempo indeterminato nei ruoli della Società, è attualmente responsabile della funzione “Coordinamento organizzativo ed account manager”, in posizione di staff al Direttore Generale, e non svolge, pertanto, attività di gestione attiva;
- ritenuto che il dott. Piero Matteo Ezio Lauriola risulta in possesso dei requisiti soggettivi e della competenza necessari per lo svolgimento dell’incarico, richiamati dall’ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione adottato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- preso atto che il dott. Piero Matteo Ezio Lauriola non versa in alcuna ipotesi di incompatibilità ed inconfiribilità;
- considerato che dall’espletamento dell’incarico non può derivare l’attribuzione di alcun compenso aggiuntivo e che, quindi, la presente decisione non necessita di alcuna copertura finanziaria;
- su proposta del Direttore Generale,

DELIBERA

1. di prendere atto delle dimissioni dell'avv. Claudia Della Torre dall'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
2. di conferire l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al dottor Piero Matteo Ezio Lauriola, dirigente della Società, disponendo che per lo svolgimento dell'incarico si possa avvalere della collaborazione del personale assegnato al Settore Amministrazione, Programmazione, Contabilità, Bilanci ed alla Funzione Affari Giuridici e Compliance;
3. che l'incarico come sopra conferito cesserà il 31 dicembre 2025 ovvero in caso di revoca o dimissioni dallo stesso nonché in caso di attribuzione di posizioni diverse da quella attuale di dirigente della funzione "Coordinamento organizzativo ed Account Manager";
4. di trasmettere la presente determinazione al socio INPS – Direzione centrale Patrimonio e investimenti - ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sociale.

IL PRESIDENTE

Prof. Mario Esposito